

Bollettino AgroMeteorologico Settimanale

n. 38/2026 del 21 settembre 2026

14 settembre 2026 - 20 settembre 2026

Diario meteorologico: temperature sopra la media e temporali

Dopo i primi tre giorni della settimana, prevalentemente sereni, si registrano condizioni di instabilità che portano precipitazioni a carattere temporalesco, localmente intense, nei giorni tra il 17 e il 19. Giovedì 17 le piogge hanno interessato prevalentemente i rilievi tra Parma e Piacenza e la Romagna, con cumulate giornaliere localmente superiori a 30 mm; precipitazioni abbondanti si sono verificate anche venerdì 18, in Romagna, nel ferrarese, nel bolognese e, molto localmente, nel parmense; sabato 19 si sono osservate piogge residue prevalentemente in Romagna, meno copiose e con cumulate giornaliere solo localmente superiori a 20 mm. Le cumulate settimanali evidenziano il carattere locale delle precipitazioni, e di conseguenza delle anomalie rispetto al clima (2001-2020), che solo in corrispondenza dei massimi precipitativi risultano positive, mentre nel resto del territorio si attestano su valori tra -10 mm (in pianura) e -50 mm (sui rilievi).

Le temperature settimanali si attestano su valori superiori alla media climatologica (2001-2020), con anomalie medie prevalentemente tra +2 e +3 °C. Anomalie maggiori nei valori massimi giornalieri, superiori a +3 °C si sono osservate sui rilievi, mentre quelle relative alle temperature minime, anche in questo caso superiori a +3 °C, sono state registrate nella pianura occidentale.

Il bilancio idroclimatico settimanale è pressoché nullo in tutto il territorio regionale.

Disponibilità idriche: <https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/siccita>

Permangono le anomalie negative relative alle precipitazioni cumulate da inizio anno, fino al -30% (rispetto al 2001-2020) su gran parte della pianura e della collina, ad eccezione del ferrarese e delle aree di crinale appenninico, dove si supera il +10%.

L'anomalia del bilancio idroclimatico cumulato da inizio anno presenta valori negativi su gran parte del territorio, fino a -200 mm su tutta la pianura. Anomalie positive sono presenti nel ferrarese e sui rilievi, in particolare quelli occidentali.

Le portate del fiume Po si sono mantenute durante la settimana su valori compresi tra la media storica e i minimi storici mensili.

Contenuto idrico del suolo: <https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/meteo/dati-e-osservazioni/mappe-settimanali>

Il deficit idrico si attenua leggermente nel settore orientale e sui rilievi occidentali; in pianura e in buona parte dei rilievi rimane superiore ai 100 mm nel primo metro di suolo. Il percentile di acqua disponibile nel primo metro è superiore alla media climatica (2001-2020) in Romagna, localmente in pianura e sui rilievi occidentali, mentre raggiunge valori particolarmente negativi (inferiori al 20%) nel piacentino e nella pianura modenese. I primi 25 cm di suolo mostrano deficit superiori a 20 mm su quasi tutta la pianura, localmente superiori a 40 mm, inferiori nella Romagna orientale.

